

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00009689
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pisside

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	RC
PVCC - Comune	Gioiosa Ionica

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1812
DTSF - A	1812
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega napoletana
----------------------	--------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ doratura/ fusione/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rubino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	35
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La pisside, in argento, ha la base ed il fusto formati dal simbolo eucaristico del pellicano che si svena, lavorati a sbalzo e a mezzo getto; mentre il cuore, che funge da coppa, è in argento dorato lavorato a sbalzo. La decorazione del cuore e della croce sono impreziosite da rosette d'Olanda e da schegge di rubini.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	sul bordo della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ARCIPRETE PELLICANO 1812
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Su questo bellissimo esemplare di argenteria sacra non si è rinvenuto alcun bollo, ma è da supporre che sia stato eseguito a Napoli. Si evince dalla scritta incisa sul bordo di base, che questo oggetto, eseguito nel 1812, fu donato alla Chiesa Matrice dall'arciprete Giuseppe M. Pellicano (arciprete dal 1805 al 1818 anno della sua elezione a Vescovo di Gerace).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PSAE CS 17105
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Hyerace L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ceccarelli A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Tufaro R.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Tufaro R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)